



ASSOCIAZIONE  
CULTURALE  
CINEMATOGRAFICA

## CONCORSO

### “CIAK, SI SCRIVE! LA MIA RECENSIONE, UNO SGUARDO SUL CINEMA”

Scheda da compilare e mandare via email in formato pdf all'indirizzo: [info@amicidelcabiria.it](mailto:info@amicidelcabiria.it)  
entro il 15 Aprile 2018.

Le schede non compilate correttamente saranno escluse dalla selezione.

DATI DELL'ALUNNO/A

Cognome: Vignozzi

Nome: Niccolò

Scuola: Altiero Spinelli

Classe: 2 f

Insegnante di riferimento: Pantani Lara

Email insegnante: [lara.pantani@spinelli.com](mailto:lara.pantani@spinelli.com)

Film scelto: La Melodie

Recensione (minimo di 600 battute comprensive di spazi)

### RECENSIONE DEL FILM “LA MELODIE”

Il film “La Melodie” è stato girato da Rachid Hami, che ha fatto capire quanto sia importante la musica per combattere ogni paura. In questo film si affrontano alcuni temi molto importanti, tra cui il bullismo, si riscontra nella scena in cui i ragazzi offendono il professore nei primi giorni di scuola e anche quando sono arrivati a picchiarsi fra di loro. Arnold è un ragazzo con del talento innato come violinista, ma lui nn è nel corso e chiede al professore di potervi entrare. Arnold dedica giorno e notte ad imparare a suonare il violino.

Questo film, fa capire come la musica riesca a creare dei legami così

forti tra le persone che non si romperanno mai. Inoltre fa capire come delle persone timide e deboli possano diventare dei magnifici violinisti come Arnold.

O come attraverso la musica si possa creare un legame tra uomo e strumento tale da essere acclamati alla Filarmonica di Parigi. In questo film oltre alla grande passione che ci mette Arnold ne migliorare nella musica, vuole anche incontrare suo padre ad ogni costo. Mi ha stupito anche la meravigliosa amicizia tra Arnold, Samir e Abu che fino a poco tempo prima si odiavano, ora sono diventati inseparabili. La sequenza di scene del che mi è piaciuta di più è stata quando tutta classe di violino con i genitori vanno a cena fuori e si divertono molto ridendo e scherzando, perchè mi ha fatto capire come la musica crei un legame molto forte fra le persone.

L' insegnamento che da è quello di rispettarci fra di se perchè non è giusto offendersi tra di noi ma bisogna rispettarci e aiutarci. Rachid Hami ha deciso di girare molti primi piani, uno che mi ha maggiormente colpito è stato quando il professore, Simon Dahoud, all' inizio del film viene inquadrato in primo piano trasmettendo la tristezza e la serietà che ha il professore. Il mio voto a questo film è 8 perchè non ci sono stati dei colpi di scena che avrei voluto vedere